



OCCUPATI E DISOCCUPATI

I dati della rilevazione Istat
per l'Emilia-Romagna

3° trimestre 2020

CS X - gg/mm/2021

I primi segni dell'aumento della disoccupazione

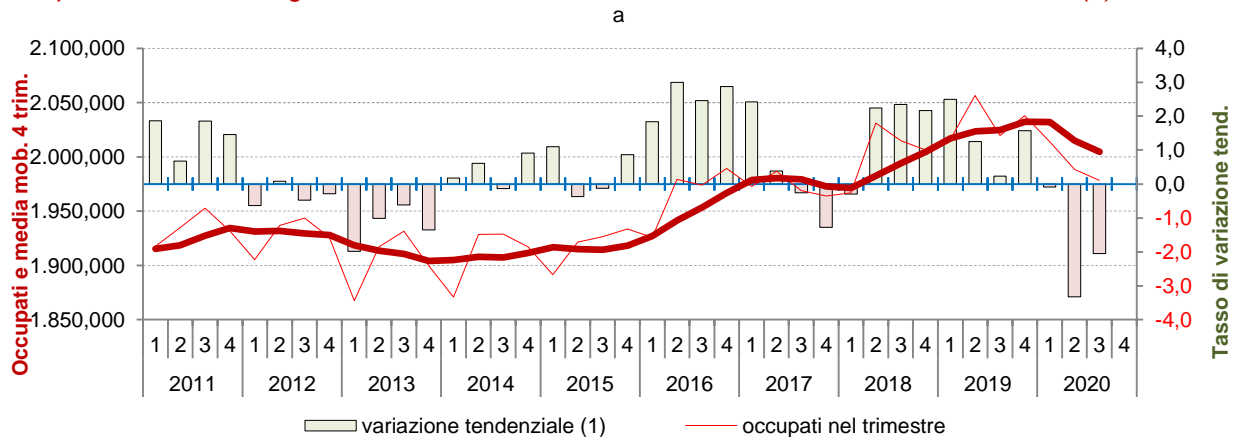
Al termine del terzo trimestre, sotto gli effetti della pandemia, prosegue la discesa degli occupati (-2,1 per cento), che scendono a 1.978.258, ma sono aumentati rapidamente i disoccupati (+25,2 per cento) e il tasso di disoccupazione è salito al 6,7 per cento. Le forze di lavoro si sono ridotte nuovamente, anche se solo dello 0,6 per cento, ma anche in questo trimestre si è assistito a un aumento delle non forze di lavoro in età di lavoro (+2,3 per cento), in quanto gli effetti della pandemia hanno determinato un'ampia fuoriuscita dal mercato del lavoro, visibile nell'aumento di coloro che non cercano e non sono disponibili a lavorare (+5,7 per cento).

Unioncamere Emilia-Romagna ha elaborato i dati Istat relativi al mercato del lavoro. L'effetto della pandemia si è manifestato nel primo e secondo trimestre con l'interruzione della tendenza positiva dell'occupazione e la riduzione della disoccupazione, associate a una consistente uscita dal mercato del lavoro, ma tra luglio e settembre, a differenza dei trimestri precedenti, la disoccupazione è cresciuta rapidamente. **In regione.** Al termine del terzo trimestre 2020 gli occupati sono scesi a poco più di 1 milione e 978 mila con una nuova, più contenuta, ma ugualmente attesa, riduzione di 41 mila unità (-2,1 per cento) sullo stesso trimestre dell'anno precedente. Nello stesso tempo, con una decisa inversione di tendenza, i disoccupati sono saliti a quota 141.664 (-25,2 per cento), con una forte e brusca impennata del tasso di disoccupazione dal 4,6 del trimestre precedente al 6,7 per cento del terzo trimestre, un livello non più sperimentato dalla fine del 2017, dovuto all'aumento di oltre 18 mila unità di coloro che avevano in precedenza un'occupazione (+31,4 per cento). Si tratta ancora di dati contenuti. L'aumento della disoccupazione è stato frenato dalla spinta data dalla pandemia alla fuoriuscita dal mercato del lavoro, anche se di un'intensità molto più contenuta che nel trimestre precedente. Si è avuta infatti una nuova riduzione delle forze di lavoro (-0,6 per cento) e un contemporaneo aumento delle non forze di lavoro (+0,7 per cento), da attribuire a coloro che non cercano e non sono disponibili a lavorare, mentre gli inattivi in età non lavorativa si riducono marginalmente. Questi movimenti mostrano i primi segnali che la pressione sul mercato del lavoro potrebbe produrre un sensibile aumento della disoccupazione e colgono ancora l'uscita dal mercato del lavoro imposta dal lockdown ad alcune categorie di lavoratori, non protetti dalle misure adottate a salvaguardia dell'occupazione. Costoro vanno ad accrescere il numero di chi, nella speranza di riprendere la

propria attività, viene collocato nelle non forze di lavoro in età lavorativa tra coloro che non cercano e non sono disponibili a lavorare determinandone un aumento di oltre **34 mila unità (+5,7 per cento)**. **I settori regionali.** L'andamento dell'occupazione è differenziato nei principali settori economici. Rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, l'occupazione in agricoltura continua a salire con un ritmo a due cifre (+12,3 per cento) e ha toccato quota 85 mila. Invece, fa un sensibile passo indietro nell'industria, scendendo a quota 515 mila (-5,8 per cento), anche se si riduce la velocità della discesa rispetto al trimestre precedente. L'occupazione delle costruzioni inverte la tendenza positiva e scende sotto a quota 99 mila (-0,9 per cento). Nell'insieme dei servizi trova conferma la tendenza negativa avviata con il trimestre precedente per effetto della pandemia e gli occupati scendono dell'1,4 per cento, assestandosi a 1.278.581 unità. A determinarne il movimento è stata la conferma della forte tendenza negativa che prosegue da sette trimestri nei settori del commercio e dell'alberghiero e ristorazione, che nel terzo trimestre 2020 ha ridotto gli addetti a 362.854 (-5,4 per cento). Al contrario, con una nuova inversione della tendenza, l'occupazione negli altri settori dei servizi ha ripreso a crescere, sia pure lievemente (+0,3 per cento), risultando pari a 915.727 persone. **In Italia.** L'occupazione ha subito un calo lievemente più ampio (-2,6 per cento), mentre i disoccupati sono saliti in misura più contenuta (+8,6 per cento), ma con una decisa ripresa del tasso di disoccupazione (10,0 per cento). Un dato quest'ultimo contenuto da una riduzione delle forze lavoro (-1,6 per cento), che ha determinato un aumento degli inattivi in età lavorativa (+2,0 per cento), in particolare, coloro che non cercano e non sono disponibili a lavorare (+3,0 per cento, pari a quasi 302mila unità). **Nelle regioni.** Il confronto con le principali regioni mette in luce un andamento negativo dell'occupazione decisamente più pesante nel Lazio (-4,8 per cento) e in Piemonte (-3,6 per cento), più marcato in Veneto (-2,8 per cento) e in Lombardia (-2,4 per cento), mentre la tendenza è lievemente migliore in Toscana (-2,0 per cento). Sono molto ampie le oscillazioni rilevate nel Mezzogiorno, dal -0,3 per cento in Puglia, al -7,3 per cento in Calabria.

2

Occupati in Emilia-Romagna, dati trimestrali, media mobile e tasso di variazione tendenziale(1).



(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: Elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat.

I nostri feed RSS

I comunicati stampa <http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti della Banca Dati <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Situazione congiunturale regionale

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd>